

Codice A1705A

D.D. 18 novembre 2016, n. 1090

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Evento meteorologico: Piogge persistenti tra il 24/12/2013 e il 04/03/2014 - Strada interpoderale "Badia" in comune di Maranzana (AT) - Beneficiario: Societ Semplice delle Valli - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 17.500,00 - Pos. 79/2016

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 17 del 8 luglio 1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l'esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l'irrigazione e la bonifica;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 "*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*" che prevede all'articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 12.565 del 17/06/2014 con il quale è stato dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso Piogge persistenti tra il 24/12/2013 e il 04/03/2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 22 del 29/05/2014;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, relativo al "1° prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014", con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con D.M. n. 243 del 27/01/2015 a favore degli interventi previsti all'art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell'importo riconosciuto per le infrastrutture rurali con il Decreto ministeriale sopra citato;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 520 del 13/07/2016 "Approvazione elenco delle infrastrutture danneggiate";

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

stabilito che con la D.D. n° 510 del 13 agosto 2015 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, con l'aggiornamento delle strutture competenti, a seguito della ristrutturazione delle strutture dirigenziali regionali di cui alla D.G.R. n°11-1409 dell'11 maggio 2015;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato/Regione” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenuta in data 05/08/2014 prot. 1279;

considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura in oggetto è pervenuta in data 04/01/2016 prot. 1/E/AT/A17000;

vista la documentazione pervenuta in data 25/01/2016 prot.435E/AT/A17000 e la copia autenticata del Verbale di amministrazione della Società Semplice delle Valli pervenuta in data 03/11/2016 prot. 45058/A17015A ad integrazione della documentazione progettuale precedentemente presentata;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 10/11/2016, prot. int. n. 46045/A1705A agli atti del Settore A1705A provincia di Asti con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per € 17.500,00;

dato atto che la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013 è già avvenuta con Determina Dirigenziale n. 520 del 13/07/2016;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede che siano riallocate in

capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 286 del 28 aprile 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 maggio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

vista la determinazione n. 1017 del 02/11/2016 della Direzione Agricoltura che ha ritenuto di individuare un nuovo assetto organizzativo ed ha individuato quale dirigente responsabile il Dott. Gualtiero Freiburger e quale delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Alessandria e Asti, il dirigente in staff Dott. Felice Lo Destro;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ".

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto, n. 136" il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni l'attestazione della sussistenza o meno, nei confronti dei soggetti che richiedono concessioni di contributi, di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;

vista la D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010, avente ad oggetto "Legge 241/90, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei

relativi termini di conclusione”, integrata dalla DGR 26-181 del 28 luglio 2014 e dalla DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento a partire dal ricevimento della documentazione progettuale;

rilevato che allo stato attuale i tempi sono stati rispettati in quanto sono stati utilizzati dal settore competente numero 20 giorni dal momento della presentazione in data 03/11/2016 del Verbale dell’assemblea dei soci della Società Semplice delle Valli ad integrazione della documentazione progettuale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

visto l’art. 11 della L.R. 18/1984;

determina

- di approvare il progetto per i lavori di ripristino della strada interpodereale “Badia” in comune di Maranzana (AT), conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche Piogge persistenti tra il 24/12/2013 e il 04/03/2014, dell'importo complessivo di € 17.500,00 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	25.064,92
A2) Oneri per la sicurezza	€	
Totale A)	€	25.064,92
B) Somme a disposizione	€	
B1) Contributo IVA sui lavori	€	5.514,28
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	2.140,54
B3) Imprevisti	€	
B4) Accantonamento ex art. 133 DLgs 163/2006	€	
Totale B)	€	7.654,82
Contributo massimo ammissibile (A+B)	€	32.719,74 ridotto a 17.500,00
IMPORTO D.D.	€	17.500,00

e di riconoscere alla Società Semplice delle Valli in comune di Maranzana (AT) C.F. 91004060058 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 17.500,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **mesi 12** dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore A1705A provincia di Asti ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate al Settore A1705A provincia di Asti;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- **si dovrà dare tempestiva comunicazione al Settore A1705A provincia di Asti dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;**
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modificano in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore A1705A provincia di Asti che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- prima dell'inizio dei lavori e/o dell'erogazione di qualsivoglia anticipo/acconto si dovranno fornire, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli estremi dei provvedimenti autorizzativi necessari per la realizzazione degli interventi in progetto (ivi compreso l'atto di concessione alla derivazione delle acque per uso irriguo), qualora non precedentemente presentati;
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa e l'atto di incarico del direttore dei lavori a cui seguirà, ove richiesto, il primo mandato di pagamento corrispondente ad una anticipazione pari al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e

relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell'intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo e le fatture unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente che contenga l'elenco di tutte le fatture ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

- **le opere provvisionali e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.**

- Di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO